



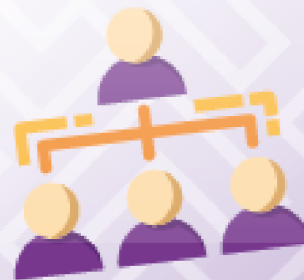
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA

NAIC8FE00Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8298** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 158*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

San Giorgio a Cremano è un Comune dell'hinterland napoletano. Situata sulla fascia costiera, è una Città ad alta densità di popolazione, che ha avuto un notevole incremento demografico all'incirca negli anni '70; la crescente congestione abitativa ha causato un'urbanizzazione rapida e disordinata; gli edifici moderni si sono innestati (quando non sovrapposti) sul tessuto antico della cittadina che, di conseguenza, ha perso la sua identità territoriale e culturale di centro prevalentemente agricolo e residenziale, interpretando le contraddizioni tipiche dei grandi agglomerati suburbani, né sono sorte strutture o iniziative capaci di aggregare la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Fatta eccezione per una sala cinematografica, una biblioteca comunale, qualche palestra comunale e privata, la sede di qualche associazione di volontariato, non ci sono luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento, se non la promiscuità della piazza.

La platea dell'Istituto Comprensivo attinge a questo bacino d'utenza ed è molto diversificata nelle sue componenti: accanto a bambini e ragazzi seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e demotivati, con conseguenti difficoltà in ambito scolastico e sociale. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie di ceto medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha disestato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica. Risulta sempre più evidente, inoltre, il progressivo cambiamento del tessuto familiare che, da punto di riferimento stabile nella formazione educativa dei ragazzi, appare sempre più fragile sia per motivi di ordine interno alla famiglia stessa (divorzi, famiglie allargate, disoccupazione, difficoltà economiche, ecc.) messa in difficoltà dagli effetti della crisi pandemica sia per il nuovo ruolo di leadership formativa assunto dai media.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 2°- MASSAIA

L'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" comincia la sua storia nell'a.s. 2013/2014, unendo le due scuole più antiche della città, quelle che hanno contribuito alla formazione umana, culturale e civile di centinaia di cittadini sangiorgesi. Le due scuole sono, infatti, poco distanti, perciò tanti alunni del 2° Circolo, completata l'istruzione primaria, hanno continuato il loro percorso scolastico nella scuola "Massaia".

Per diverse generazioni di Sangiorgesi, il concetto stesso di scuola si è identificato nella scuola "Mazzini", considerato che la scuola materna e quella elementare, che poi hanno dato vita al "2° Circolo Mazzini", hanno cominciato la loro attività nel 1920, in alcuni locali del palazzo comunale. Una decina d'anni più tardi, questi stessi spazi, trasferite le classi di scuola materna ed elementare al terzo piano del palazzo Dota, ospitarono una succursale della scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Erano solo poche classi, ma permettevano ai ragazzi sangiorgesi, che volevano continuare la scuola, dopo quella elementare, di non allontanarsi dal proprio paese. Nel 1950 la "Mazzini" si insediò nell'edificio scolastico che la ospita attualmente. Era ancora l'unica scuola del paese e lo sarebbe rimasta fin quando, in seguito allo sviluppo edilizio verificatosi a cavallo degli anni '60/'70 e al conseguente incremento demografico, si rese necessaria la formazione di un nuovo Circolo didattico, nella parte nord del territorio comunale. I primi atti del "2° Circolo Didattico", che comprendeva 4 plessi, risalgono all'a.s. 1967/68.

Anche le classi di scuola media aumentarono nel tempo e con la riforma, che rese obbligatoria la scuola media unificata, la succursale si staccò dalla "Melloni" e diventò la prima scuola media di San Giorgio a Cremano. L'edificio fu costruito in via De Lauzières, la strada nuova che era nata sul vecchio alveo Sansoni. La scuola fu intitolata al cardinale Guglielmo Massaia, un personaggio illustre che aveva soggiornato spesso in paese e vi si era spento alla fine del secolo scorso; fu inaugurata nel 1964 dal preside Snichelotto. Da questo momento, la storia delle due scuole diventa cronaca che si intreccia con gli avvenimenti e i personaggi di San Giorgio; infatti, è ancora nella memoria cittadina l'occupazione di un'ala della scuola Massaia da parte di coloro che abitavano palazzo Bruno, dopo il crollo del 1978 o l'intitolazione all'agente di pubblica sicurezza Ciro Capobianco, ucciso in servizio, del plesso del 2° Circolo ubicato nel quartiere in cui il giovane risiedeva.

Come risulta evidente, i provvedimenti legislativi (Lg.111/2011 art.19 commi 4 e 5 e Lg.183/2011 art.4 comma 69) sul dimensionamento della rete scolastica territoriale, che hanno riordinato le scuole di San Giorgio a Cremano, nel caso dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia", non sono stati unicamente un atto amministrativo dovuto, ma un'organizzazione tesa a favorire un processo educativo unitario e armonico, basato sulle differenze, intese come conoscenza ed esperienza delle diverse fasi



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dell'apprendimento e dello sviluppo e sulla progettualità comune, capace di considerare la funzione di ogni intervento nell'intero processo formativo e di ottimizzare le risorse.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo 2° Massaia si fonda sul concetto di "scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo 2° Massaia, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola, come si vede e si percepisce la scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola, cosa si intende fare per adempiervi.

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Istituto Comprensivo 2° Massaia pone come propria Mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunno e di ogni alunna favorendo:

La maturazione e la crescita umana;

Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;

Le competenze sociali e culturali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto dispone di **tre** plessi di Scuola dell'Infanzia: "Capobianco", "Pessina" (entrambi nello stesso Edificio "Capobianco") e "Gramsci":

- nel plesso "Gramsci" ci sono **8 sezioni**, di cui solo 2 attuano il tempo antimeridiano (25 ore settimanali dal lunedì al venerdì); le altre 6 sezioni funzionano a tempo normale (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).
- nell'Edificio "Capobianco" ci sono **2 sezioni** funzionanti a tempo normale (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).

La Scuola Primaria ha **due** plessi: "Mazzini" e "Capobianco".

Il tempo-scuola è il seguente:

- per le classi **1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> di Scuola Primaria, 27 ore** settimanali di attività didattiche: dal lunedì al giovedì per 5,30 ore al dì e i venerdì per 5 ore;
- per le classi **4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> classi di scuola primaria, 29 ore** settimanali di attività didattiche: dal lunedì al giovedì per 6.00 ore al dì e i venerdì per 5 ore;
- per **le classi di Scuola Primaria, 40 ore** settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, per 8 ore al dì.

L'unico plesso di Scuola **Secondaria di primo grado "Massaia"** ha classi a tempo ordinario: 30 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, per 6 ore al dì..

La Scuola, per dare adeguate risposte ai bisogni individuali e sociali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione, e garantire a tutti il successo formativo, opera attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola (**Curricolo verticale**);
- organizzazione degli alunni per attività laboratoriali in gruppi classe, di livello, di compito ed elettivo;
- coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo; predisposizione di percorsi educativi multidisciplinari;
- predisposizione di percorsi individuali e/o individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- realizzazione di progetti; costituzione di Accordi di Rete Scolastica, protocolli di intesa e di programma, attività di
- collaborazione e/o di integrazione con Enti, Associazioni e Soggetti esperti; recupero dello svantaggio e promozione delle eccellenze.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tali modalità operative si esplicano nello svolgimento delle seguenti attività:

**Attività curricolari:** italiano, lingua straniera (inglese), matematica, tecnologia e informatica, scienze, storia, geografia, musica, scienze sportive e motorie, arte e immagine, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare), educazione alla legalità, educazione alla pace e alla solidarietà; educazione civica; tutte le attività prevedono significativi momenti di interdisciplinarietà.

**Attività extracurricolari:** visite guidate per la conoscenza del territorio, aule decentrate, campi-scuola, scambi culturali per la costruzione del cittadino europeo, partecipazione a concorsi, rassegne, saggi, concerti, cineforum, allestimento di mostre dei lavori degli alunni.

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado: un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità e della socialità degli alunni.

## OBIETTIVI FORMATIVI E AZIONI PROGRAMMATE

Nell'osservanza delle definitive **"Indicazioni per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione"** (settembre 2012), per cui *"la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*, il nostro Istituto si attiverà per:

favorire nell'alunno/a il riconoscimento della propria **identità**, la formazione di una giusta coscienza di sé e del vivere comune, la conquista dell'**autonomia** personale, nel rispetto delle altrui realtà, per sviluppare il senso di responsabilità e promuovere una **coscienza etica e civica**;

favorire la **comunicazione**, partendo dalle esperienze personali, far conoscere e utilizzare i vari linguaggi, privilegiare l'operatività e ogni tipo di espressività, attraverso processi di **socializzazione** integrata, per il conseguimento di **abilità** logico-operative e metacognitive;

motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la **creatività**, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, attraverso percorsi individualizzati e gratificandolo per i risultati, anche parziali, raggiunti, mediante il coinvolgimento in attività integrative e formative trasversali;

- promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, per l'utilizzazione responsabile delle risorse naturali, storiche e culturali disponibili, facilitando l'interazione con le iniziative territoriali e la partecipazione responsabile dei genitori alla vita scolastica, attraverso percorsi didattici di esplorazione e conoscenza del mondo esterno.

Saranno, inoltre, attivati **Progetti e Laboratori** finalizzati a:

- attività di potenziamento del curriculum di base;
- percorsi educativi e didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione;
- organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse;
- promozione delle attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- percorsi di lettura, comprensione e interpretazione critica dei messaggi mass-mediali;
- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola;

iniziative mirate al diretto coinvolgimento delle famiglie, per arricchire e socializzare i percorsi educativi attivati; promozione e valorizzazione dei percorsi di Educazione alla Pace, alla Cittadinanza attiva e di genere, alla Convivenza civile, alla Legalità, al Benessere, alla Salute e all'Ambiente, per uno sviluppo eco-sostenibile

### AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

Nelle sezioni e nelle classi vengono organizzate attività laboratoriali e/o di progetto, che coinvolgono i gruppi di alunni, in relazione a specifici bisogni e/o interessi di ciascuno.

#### Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Formazione e ricerca-azione sull'organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse.
- Destutturazione dei gruppi-sezione/classe, per attività curricolari, laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare.

#### Scuola Secondaria di Primo grado:

I docenti della Scuola Massaia sono distribuiti su dieci corsi.

Gli alunni nelle diverse classi sono impegnati in attività curricolari e in attività integrative, che servono ad arricchire il curricolo e sviluppano il percorso programmato.

### PROGRAMMAZIONE PROGETTI EUROPEI E REGIONALI

Il nostro Istituto partecipa con sistematicità e ottimi risultati agli Avvisi per la candidatura ai progetti del Programma per i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”; alle azioni promosse con i fondi del PNRR e P.N..

L'istituto partecipa al POR Scuola VIVA II Edizione.

Tutte le azioni progettuali hanno avuto, dai monitoraggi effettuati, ottime ricadute sugli apprendimenti.

### PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la **valorizzazione professionale del Personale scolastico**, per un'efficace politica di **sviluppo delle risorse umane** interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto/dovere** per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione.

Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F..

Esse saranno scelte tra quelle offerte da **sogetti pubblici e privati qualificati o accreditati**, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc

- Sicurezza preposto primo soccorso antincendio;
- Privacy;
- Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD);
- Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A
- Autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale
- Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità
- Formazione motoria: scuola attiva "Kids" Formazione motoria: scuola attiva "Junior"
- PNRR DM66/2023 Corsi
- Introduzione a Microsoft Office Base (Word, Excel, PowerPoint)
- a Microsoft Office Avanzato (Word, Excel, PowerPoint)
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale
- Amministrazione Trasparente e Privacy nelle Scuole
- Il Nuovo Codice degli Appalti e MePa nel Comparto Scuola
- GDPR e Cybersecurity
- Metodologie innovative ed Impatto sulla didattica
- Gamification e pensiero computazionale con scratch e dintorni
- Design e Fabbricazione digitale
- Laboratorio di Robotica educativa
- PNRR DM 65/2023 corsi in lingua inglese livello B1/B2
- CLIL
- PNRR DM 66/23 corsi sulla transazione digitale e laboratori di formazione sul campo per tutto il personale scolastico.

#### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **PNSD L. 107/2015** è il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 107/2015 prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Tali attività prevedono finanziamenti importanti anche grazie a bandi di progetti presentati dalle scuole.

Coerentemente con il PNSD nella nostra Istituzione Scolastica si è provveduto a:

- Individuare e nominare l'animatore digitale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- Promuovere la formazione degli insegnanti.
- Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (FESR 2014-2020).
- Migliorare le competenze digitali degli studenti.

In ottemperanza alla nota 17791 del 19 novembre 2015 sono stati individuati quali due **animatori digitale** che avranno il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il loro profilo (*cf. azione #28 del PNSD*) è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

### FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia (organico potenziato), i cui docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti del 04/11/21 ha elaborato una proposta sull'ordine di preferenza dei campi di potenziamento:

- 1) Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la Legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento motorio
- 5) Potenziamento laboratoriale
- 6) Potenziamento artistico e musicale

L'utilizzo dell'organico potenziato ha tenuto conto delle seguenti necessità:

- riduzione della densità di alunni per classi;
- realizzazione delle attività del POF;
- progetti di potenziamento, consolidamento, recupero per alunni di scuola primaria e Secondaria di I grado;
- progetti di inclusione per alunni BES;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

#### CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE

##### Criteria generali per la valutazione

##### Il Collegio dei Docenti

Tenuto conto che: *"la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo"*, come dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, nel pieno rispetto delle norme in vigore, ha **deliberato quanto segue**:

- a. la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno/a;
- b. promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- c. rendere chiari e semplici nella comunicazione agli alunni e alle famiglie i criteri di valutazione.
- d. una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata, particolarmente nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- e. la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe mediante Livello, per la primaria e Voto in decimi per la secondaria; la valutazione, per essere efficace, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno/a, ricavato dalle prove di verifica orali e scritte, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, delle osservazioni sistematiche sugli interventi e dei contributi individuali o dei lavori di gruppo, ecc.; sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno/a;
- f. la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- g. sulla base di quanto riportato, gli organi competenti, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle modalità e dei criteri riportati di seguito, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

##### Il Collegio dei Docenti

- ü esplicita, per ogni disciplina, la corrispondenza tra Livelli e Voti numerici e le descrizioni delle conoscenze, abilità e competenze costruendo rubriche.
- ü definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria e Secondaria) e all'Esame conclusivo del primo ciclo (Scuola Secondaria);
- ü definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio globale;
- ü stabilisce i criteri per le deroghe al limite dei  $\frac{3}{4}$  di frequenza del monte ore.